

CORSO ANORC

Professionisti del bit sotto la lente

Una full immersion sul ruolo di responsabile della conservazione sostitutiva e della fatturazione elettronica. Molte aziende e pubbliche amministrazioni hanno già avviato il processo di digitalizzazione dei documenti. Per sostenere tale processo occorre conoscere la complessa normativa civile, amministrativa e fiscale e analizzare il corretto svolgimento dell'iter da effettuare. Per questo, Anorc, Associazione nazionale per responsabili della conservazione sostitutiva e della fatturazione elettronica, organizza, con il patrocinio di Xplor, Assosoftware e Assintel, un corso intensivo (che si terrà a Milano oggi e domani) su questa nuova figura professionale che, in questi ultimi anni, sta emergendo anche grazie a numerosi interventi legislativi.

Oltre a organizzare numerosi convegni e seminari, Anorc sostiene la presentazione di istanze agli organi istituzionali competenti in caso di comportamenti scorretti da parte di alcuni operatori di mercato.

Per informazioni è possibile visitare il sito www.anorc.it, oppure scrivere a segreteria@anorc.it, o ancora telefonare allo 0832/256065.

A CASTEL S. PIETRO

Identificazione digitale, parte Digital

Al via Digital, il secondo forum internazionale sull'identificazione digitale. Il baricentro del piano industriale presentato dal ministro Brunetta, infatti, è la digitalizzazione della pubblica amministrazione. E proprio su questo tema verteranno i lavori di Digital, oggi e domani a Castel San Pietro Terme (Bo), alla presenza del sottosegretario all'interno Micheleino Davico. Il Forum è organizzato da Promo P.A. Fondazione e Anusca, con il patrocinio, tra gli altri, del Cnmpa.

Nel corso di Digital saranno affrontate le tematiche attinenti alla gestione associata delle anagrafi e le problematiche per gli enti connesse all'integrazione delle banche dati, all'utilizzo e alle potenzialità della carta d'identità elettronica e delle cartà nazionali dei servizi in un contesto di diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione e della piena attuazione dell'e-government, alla luce delle linee evolutive in Italia e in Europa.

Approvato un emendamento al dl fiscale

Ici, niente sanzioni per gli sbadati

DI VALERIO STROPPA

Chi fa confusione sul pagamento dell'Ici non verrà sanzionato.

A patto, però, che reindirizzi la propria posizione entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del dl n. 93/2008, che ha sancito l'abolizione dell'imposta sulla prima casa (con eccezioni relative agli immobili di lusso). E quanto prevede un emendamento all'art. 1 del decreto legge approvato ieri dalle

commissioni bilancio e finanze della camera. La modifica, proposta da Amedeo Ciccanti (Udc), tutela i contribuenti che, a seguito delle nuove norme intervenute a immediato ricorso del consueto versamento Ici, commettono degli errori. In particolare, l'emendamento prevede che «in sede di prima applicazione delle disposizioni di cui ai commi precedenti, non si fa luogo all'applicazione di sanzioni nei casi di omesso o insufficiente versamento della prima rata dell'imposta comunale sugli immobili, relativa all'anno 2008, a condizione che il contribuente provveda a effettuare il versamento entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto».

Leri sera le commissioni ri-

unite avevano quasi concluso le votazioni sull'art. 1 (quello relativo all'esenzione Ici prima casa) e oggi dovrebbero terminare l'esame del decreto fiscale, oltre a votare il mandato al relatore per riferire all'assemblea. Il provvedimento, dunque, dovrebbe approdare in aula lunedì 23 giugno.

Ma da Montecitorio non è tutto. Tra i quasi 400 emendamenti proposti, infatti, un altro che ha trovato l'ok delle commissioni V e VI della camera è quello relativo al blocco delle addizionali per il 2009. La misura resta inserita nella legge di conversione, ma per i comuni che sfiorano il Patto di stabilità rimangono ferme le sanzioni previste dalle Finanziarie degli anni scorsi, compreso il rischio di commissariamento. A darne notizia è stato il presidente della commissione bilancio di Montecitorio, Giancarlo Giorgetti, che ha spiegato come sia questa l'intesa raggiunta nella maggioranza e con il governo. L'emendamento, firmato dai relatori al provvedimento (Laura Ravetto per la V commissione, Maurizio Fugatti per la VI), ha infatti incassato il sì dell'esecutivo.

DECRETO AAMS

Nuovo Bingo, montepremi più ricchi

DI NICOLA TANI

Via al Bingo interconnesso, in grado di garantire montepremi più alti grazie al collegamento tra le sale, fin qui proibito dalla norma. Aams ha comunicato che il relativo decreto è in pubblicazione in *G.U.*: le modifiche più rilevanti per il gioco riguardano i pagamenti delle vincite, le garanzie da prestare e le sanzioni per i concessionari. Il provvedimento stabilisce due diverse soglie di pagamento di vincite (1.000 e 3.000 euro) che potranno essere effettuate direttamente dai concessionari, mentre per importi superiori si potrà fare richiesta ai Monopoli. I diversi circuiti dovranno poi prestare garanzie fidejussorie pari all'importo dei premi, infine i concessionari inadempienti saranno sanzionati con la sospensione della licenza per un periodo non inferiore a una settimana e, comunque, fino alla data di versamento da parte della sala dell'importo a garanzia del pagamento dei premi utilizzato. Gli operatori del Bingo (un gioco che ha raccolto nel corso del 2007 1,7 miliardi) guardano con grande favore al provvedimento di Aams, che consentirà di offrire al pubblico, a partire da settembre, partite e premi più interessanti.